Professor William Fornaciari / Davide Zoni

Prova finale (Progetto di reti logiche)

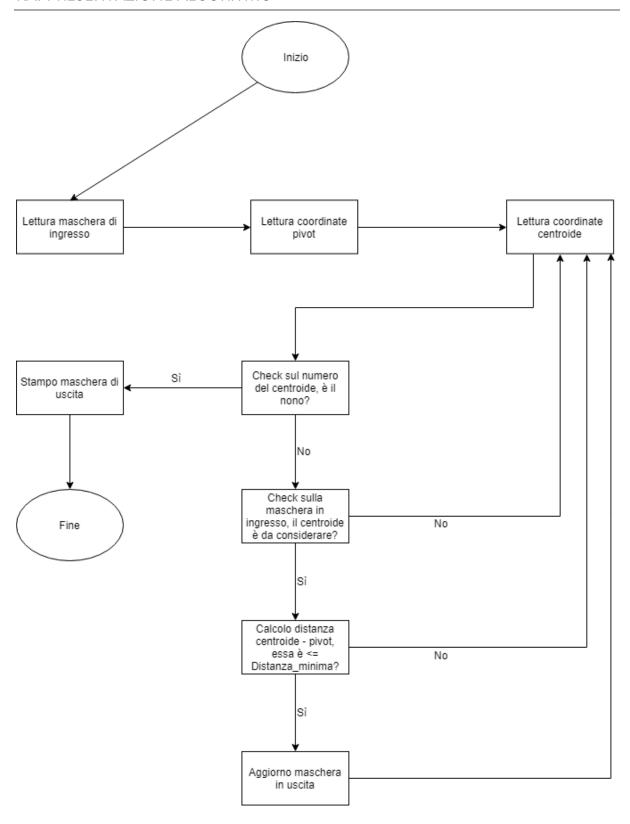
AA 2018/2019

Amedeo Carrioli 10568274-866256

INDICE

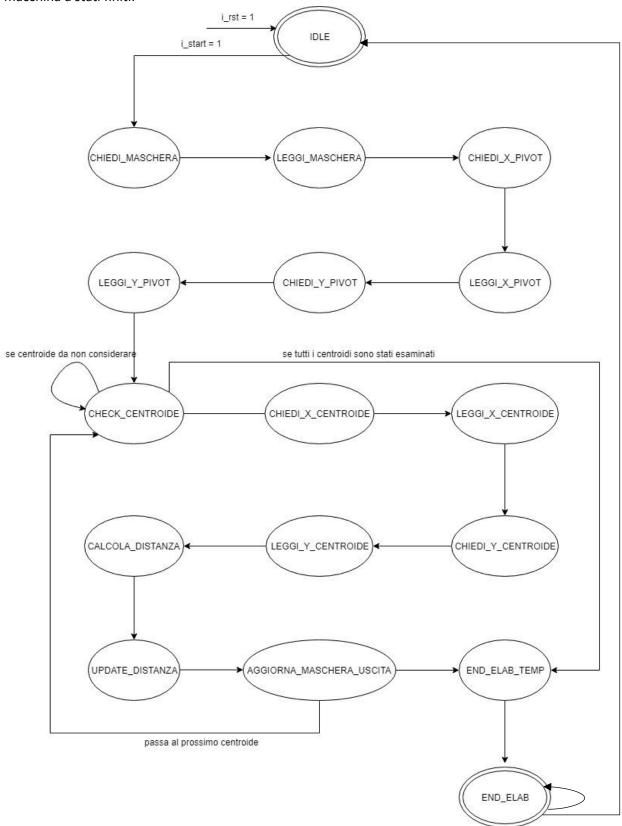
-	RAPPRESENTAZIONE ALGORITMO	2
-	RAPPRESENTAZIONE MACCHINA A STATI	2
-	DESCRIZIONE MACCHINA A STATI E IMPLEMENTAZIONE VHDL	4
_	TEST	e

RAPPRESENTAZIONE ALGORITMO



RAPPRESENTAZIONE MACCHINA A STATI

Dopo aver terminato la fase di progettazione dell'algoritmo, si procede con la vera e propria realizzazione del componente VHDL. Come prima cosa quindi si sintetizza l'algoritmo in una macchina a stati finiti:



DESCRIZIONE MACCHINA A STATI E IMPLEMENTAZIONE VHDL

Una volta posto il segnale i_rst = 1, il componente entra nel primo stato, IDLE, in cui setta tutti i segnali a valori iniziali, per esempio viene impostato l'indirizzo in memoria a cui andare a leggere allo stato successivo NEXT_address <= "000000000000000000", la distanza minima che poi sarà oggetto di confronto con le distanze centroide-pivot NEXT_distanza_minima <= "111111111" e le coordinate del pivot e del centroide che leggerò successivamente, inizialmente settate a "00000000". In questo stato vengono anche toccati i segnali di uscita o_address, o_done, o_en, o_we e o_data, tutti impostati a valori iniziali nulli.

Quando i_start è alto, il componente passa allo stato successivo, CHIEDI_MASCHERA, che si occupa di abilitare la lettura in memoria e imposta l'indirizzo di memoria al quale si andrà a leggere la maschera di ingresso, allo stato successivo, LEGGI_MASCHERA. In questo stato viene abbassato il segnale per leggere in memoria e viene assegnato al segnale maschera il valore effettivo (i_data) che si è andato a leggere all'indirizzo precedentemente accennato ("00000000").

Lo stesso procedimento viene effettuato per la lettura delle coordinate del pivot, viene quindi alzato il segnale per la lettura in memoria, impostato l'indirizzo di memoria a cui andare a leggere e, allo stato successivo, viene letto e salvato il valore salvato in un segnale e abbassato il segnale di lettura in memoria.

Una volta acquisita maschera e coordinate del pivot, il componente passa allo stato CHECK_CENTROIDE, in cui viene preso in considerazione il numero del centroide che verrà analizzato negli stati successivi, se numero_centroide = 8, signigica che il componente ha finito l'analisi di tutti i centroidi, quindi salta ad END_ELAB_TEMP, stato in cui vengono impostati correttamente i segnali di uscita, ovvero o_address <= "00000000000010011", o_we <= '1', o_en <= '1 e o_data <= maschera_uscita.

Successivamente si passa al vero proprio stato di terminazione dei processi, END_ELAB, in cui vengono abbassati o_we e o_en e, finché i_start è alto, si rimane nello stato END_ELAB, ma quando i_start si abbassa, o_done viene alzato e si ritorna al primo stato, IDLE.

Tornando allo stato CHECK_CENTROIDE, nel caso in cui il numero del centroide da analizzare sia valido (>= 0 e <= 7), si fa un rapido check alla maschera in ingresso, per vedere se il centroide è da considerare, nel caso lo sia, si passa a calcolare la sua distanza dal pivot ed eventualmente aggiornare distanza minima e maschera di uscita. Invece, nel caso non si debba analizzare, viene semplicemente incrementato di uno il numero del centroide e di due l'indirizzo a cui chiedere le coordinate del prossimo centroide, quindi il prossimo stato sarà ancora CHECK_CENTROIDE.

Se il centroide è da analizzare viene quindi impostato l'indirizzo di memoria al quale accedere in lettura e si passa allo stato CHIEDI_X_CENTROIDE, in cui ancora una volta viene alzato il segnale per consentire lettura in memoria. Dopo di che si passa a LEGGI_X_CENTROIDE, in cui avviene la lettura e viene salvato il valore nel segnale NEXT_X_CENTROIDE. Lo stesso avviene per la coordinata y del centroide.

Si passa poi al vero e proprio calcolo della distanza dal centroide al pivot, siamo quindi nello stato CALCOLA_DISTANZA. Qui vengono salvati in due segnali, distanza_lungo_x e distanza_lungo_y, i valori della distanza che, sommati (nello stato successivo UPDATE_DISTANZA), daranno la distanza Manhattan centroide-pivot.

Il componente salta poi ad AGGIORNA_MASCHERA_USCITA, che si occupa di confrontare la distanza centroide-pivot in questione con la distanza centroide-pivot minima fino ad ora calcolata. Se essa è minore viene posta lei come distanza minima, settata a zero la maschera di uscita NEXT_maschera_uscita <= "00000000", e viene alzato solo il bit corrispondente al centroide appena analizzato, NEXT maschera uscita (to integer(unsigned(numero centroide - "0001"))) <= '1'.

Invece, nel caso in cui la distanza centroide-pivot in questione si uguale alla distanza minima, viene semplicemente alzato il bit corrispondente al centroide appena analizzato, senza prima porre a zero la maschera di uscita.

Dopo di che viene controllato il numero del centroide, se numero_centroide = 8, il prossimo stato sarà END_ELAB_TEMP, altrimenti si torna a CHECK_CENTROIDE, per chiedere ed analizzare il prossimo centroide.

All'interno del codice sono presenti due process. Uno, chiamato delta_lambda, è combinatorio ed è sensibile a tutti i segnali usati (sia present che next). E' il processo che gestisce gli stati tramite un case. All'interno avvengono quindi le transizioni tra stati, vengono letti gli input, impostato l'output e tutto ciò che è necessario per il corretto funzionamento del componente.

Il secondo process, state, è invece sequenziale ed è sensibile solo al reset e al clock (i_rst, i_clk). In questo processo ad ogni evento di clock viene assegnato ad ogni segnale presente il corrispondente segnale next, ricavato nel process combinatorio al ciclo di clock precedente, e allo stato presente lo stato successivo. Viene inoltre trattato il caso in cui i_rst è alto, in cui il prossimo stato diventa IDLE e tutti i segnali vengono settati a valori di default.

Nel processo combinatorio vengono toccati solo i segnali next, mentre in quello sequenziale solamente i present.

TEST

I test fatti sono stati divisi in base alla parte di codice e quindi di componente sollecitato

Maschera	Coordinate	2	3	4	5	6	7	8	Coordinate	Maschera
ingresso	centroide								pivot	uscita
	1									

Questi tests sono stati fatti per dimostrare il corretto funzionamento della lettura della maschera di ingresso per controllare se il centroide è da considerare:

00000000	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	00000000
00100000	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	00100000
00100010	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	00100010
10101010	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	10101010
01010101	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	1, 1	01010101

I seguenti test sollecitano invece la parte del calcolo della distanza e aggiornamento maschera di uscita:

11111111	1, 1	1, 2	1, 3	1, 4	1, 5	1, 6	1, 7	1, 8	1, 1	0000001
11111111	1, 1	1, 2	1, 3	1, 4	1, 5	1, 6	1, 7	1, 8	1, 9	10000000
11111111	1, 1	1, 2	1, 3	1, 4	1, 5	1, 6	1, 7	1, 8	2, 5	00010000
11111111	1, 1	124,	124,	124,	124,	124,	124,	124,	1, 2	0000001
		124	124	124	124	124	124	124		
11111111	1, 1	124,	124,	124,	124,	124,	124,	1, 1	1, 2	10000001
		124	124	124	124	124	124			
11111111	0, 0	0, 0	0,	0,	255,	255,	255,	255,	127, 127	0000011
			255	255	0	0	255	255		
11111111	0, 0	0, 0	0,	0,	255,	255,	255,	255,	128, 128	11000000
			255	255	0	0	255	255		
11111111	0, 0	0, 0	0,	0,	255,	255,	255,	255,	127, 128	00001100
			255	255	0	0	255	255		
11111111	0, 0	0, 0	0,	0,	255,	255,	255,	255,	128, 127	00110000
			255	255	0	0	255	255		

Altri tests:

00000001	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	255, 255	0000001
100000000	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	255, 255	10000000
10000001	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	255, 255	10000001
01111110	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	255, 255	01111110
11110000	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	255, 255	11110000
00001111	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	0, 1	255, 255	00001111

Dopo di che ho testato il componente con centroidi in posizioni causali e maschera di ingresso casuale.